ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CON DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche" .
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia" .
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia".
- Nota MIUR 1.03.2005 prot. 1787
- OM n° 26 del 15.03.2007 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2006/2007".
- CM 10.05.2007, prot. 4674.
- CM n° 28 del 15.03.2007 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007" .
- Nota MPI 4600 del 10 maggio 2007 "Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 – precisazioni".
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative".
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M. 31/07/2007.
- C.M. n 50 - maggio 2009 Anno scolastico 2008/2009.
- Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento.
- Legge 169/2008 - conversione DL 137/08 Art. 3 co. 5 sulla valutazione dei DSA.
- DPR N. 122 del 2009 – ART.10 – Regolamento sulla Valutazione,
- Dlgs 62/2017
- Legge Regionale n. 4 del 2 febbraio 2010 "Disposizione in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento"
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- D.m. N.5669 Linee guida Legge 170
- C.M.19-04-2012

ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

- D.M.27-12-2012
- 20 gennaio 2022, "Linea Guida sulla gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Aggiornamento e integrazioni)
- Accordo Stato regioni Toscana All. A

Innovazioni introdotte dalla L 170/2010

La legge 8 ottobre 2010, N° 170, ha riconosciuto legalmente la dislessia la disortografia la disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento di seguito denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

La stessa legge ha dato una loro definizione: per dislessia si intende un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.

Per disgrafia si intende un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione della grafia.

Per disortografia si intende un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.

Per discalculia si intende il disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

L'entità di tali disturbi deve essere valutata con test appositi secondo il protocollo diagnostico elaborato dalla Consensus Conference Aid, nel documento di Intesa PARCC 2011. Questi disturbi possono presentarsi isolati, ma sono più spesso presenti

contemporaneamente (comorbilità tra i DSA).

La legge n°. 170 ha riconosciuto:

- Il diritto all'istruzione e ad una didattica individualizzata (sul singolo alunno Come recupero individuale e adattamento della metodologia) e personalizzata (si è rivolta ad un particolare alunno con la sua specificità che necessita di strategie particolari)
- Il diritto a misure dispensative che non hanno il fine di ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento nazionale, ma che evitano situazioni di affaticamento e di disagio
- Il diritto a strumenti compensativi

Premessa

Il **Protocollo di accoglienza per alunni con DSA** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, regolato dalla Legge 170/2010) è un documento operativo deliberato dal Collegio Docenti che definisce le prassi della scuola per garantire l'inclusione, il diritto allo studio e il successo formativo di tutti i discenti così come stabilito dall'art 1 del DPR 275/99..

Il nostro Istituto, secondo il principio di valorizzazione della persona e della sua individualità, si impegna a guidare gli alunni con DSA verso il successo formativo nel rispetto dei ritmi

personali di apprendimento e attraverso la strutturazione di percorsi personalizzati atti a rispondere alle esigenze dei singoli studenti.
La PERSONALIZZAZIONE – così come definita da M. Balducci - è volta allo sviluppo dei talenti personali (
L'Istituto Iva Pacetti è attento in primis alla formazione costante dei docenti elemento cardine per la strutturazione di percorsi di apprendimento di qualità.
Le finalità perseguite con tale documento operativo sono sintetizzabili come segue:

- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo a tutti gli alunni ed i particolare ai discenti con DSA
- Favorire il successo scolastico mediante una didattica personalizzata che affondi le sue radici nell'individuazione degli stili di apprendimento degli alunni
- Utilizzare strategie metodologico-didattiche atte a sottolineare l'importanza dell'attenzione alla sfera emotiva di ogni alunno al fine di fornire un'adeguata motivazione estrinseca all'apprendimento
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alla necessità degli alunni DSA nella consapevolezza della complessità del momento valutativo che ingloba tutte le fasi del dialogo educativo concretizzandosi come valutazione ex ante- in itinere ed ex post
- Sensibilizzare i docenti e i genitori nei confronti delle problematiche dei DSA implementando le procedure di metacognizione degli studenti e stabilendo un dialogo educativo interistituzionale positivo
- Prestare attenzione ai segnali che possono indicare il rischio di DSA

Tutti gli stakeholders troveranno nel presente documento gli iter da seguire.

Il protocollo è pensato per rispondere ai bisogni di tutti i soggetti coinvolti:

➢ l'alunno, al quale la scuola deve offrire le migliori opportunità perché possa realizzare le proprie potenzialità, sostenuto nell'autostima e tutelato rispetto alle difficoltà legate al disturbo;

➢ la famiglia, che deve essere coinvolta all'interno di un progetto educativo condiviso e accompagnata nel proprio percorso;

➢ i docenti e il personale non docente che nel protocollo devono trovare tutte le indicazioni e le pratiche comuni per indirizzare con efficacia il proprio intervento operativo.

ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

BUONE PRASSI DEL NOSTRO ISTITUTO

AZIONI	MODALITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA	Colloqui individuali con le famiglie durante gli open-days	Referente	Dicembre e Gennaio
ISCRIZIONE E ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	La famiglia procede all'iscrizione e fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi alla segreteria	Dirigente Scolastico, alunno, famiglia, segreteria didattica, Referenti DSA	Entro scadenze stabilite dal MPI
PRIMA ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Presa visione della documentazione Eventuale contatto con docenti referenti DSA della scuola precedente e eventuale contatto con gli specialisti Compilazione del	Referenti DSA, famiglia, docenti	Settembre
	database della scuola e predisposizione di fascicoli personali degli studenti		
SCUOLA SECONDARIA	Colloquio con la famiglia	Referente, docente coordinatore	Settembre
SCUOLA SECONDARIA	Test su stile di apprendimento da effettuare con tutti gli alunni delle classi primne	Referente	Ottobre
SCREENING SCUOLA INFANZIA	Protocollo IPDA osservativo	Referente/Insegnanti di sezione	Intero anno scolastico
SCUOLA PRIMARIA	Prove MT	Referenti	Gennaio e Maggio

ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

STESURA PDP SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Definizione delle misure compensative e dispensative da attuare. Protocollo e firma D.S. Firma di accettazione da parte dei componenti del C.d.C. e dei genitori.	Dirigente Scolastico, famiglia, segreteria didattica, Referenti DSA, Coordinatore, docenti di classe	Entro Novembre

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Durante le giornate di "Open day" della scuola Secondaria di I grado, le famiglie troveranno il Referente dell'Area disponibile per colloqui individuali, durante i quali verranno illustrate tutte le iniziative e i progetti destinati agli alunni con certificazione di DSA.
- Durante le giornate di "Open day" della scuola Primaria, le famiglie troveranno un membro della commissione dell'Area disponibile per colloqui individuali, durante i quali verranno illustrate tutte le iniziative e i progetti destinati agli alunni con certificazione di DSA. Saranno rese edotte le famiglie anche sulle modalità di segnalazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento riconducibili all'area di cui al presente protocollo. Si ricorda che l'individuazione di alunni che presentano difficoltà riconducibili alla dislessia si effettua dalla classe seconda primaria, mentre la discalculia può essere segnalata a partire dalla classe III della scuola primaria.
- Pubblicizzazione sul sito web e sui canali social della scuola delle iniziative promosse in favore degli alunni con DSA

ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE

- Le pratiche di iscrizione sono seguite dall' assistente amministrativo dell'area didattica. La famiglia, dopo aver perfezionato l'iscrizione, deve inviare la documentazione sanitaria.
- I referenti prendono atto delle certificazioni presentate e socializzano con i team di classe la presenza di alunni con DSA.

ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

- La documentazione sanitaria confluirà nel fascicolo personale dello studente in cui saranno inseriti il PDP e tutta la documentazione prodotta durante la carriera scolastica

PRIMA ACCOGLIENZA

- I referenti DSA, a settembre, insieme al coordinatore prendono visione della documentazione dell'alunno e raccolgono informazioni sulla sua storia personale e scolastica. È previsto un raccordo tra ordini di scuola. I dati presenti agli atti (nel fascicolo personale) congiuntamente a quelli desunti dall' osservazione in classe, saranno utili alla stesura del PDP.

- Il referente , i membri della commissione DSA e i coordinatori di classe interloquiranno con le famiglie per delineare il profilo scolastico dello studente e fornire informazioni circa il modus agendi proprio dell'istituzione scolastica.

- Saranno intraprese azioni volte alla promozione di processi di metacognizione ed autovalutazione dei discenti con DSA indispensabili per la creazione di un clima classe sereno e di un dialogo educativo efficace.

- Nelle prime settimane di scuola ai ragazzi, in entrata alla scuola Secondaria di I grado, viene somministrato un questionario atto ad individuare lo stile d'apprendimento di ogni discente. I risultati dei questionari vengono illustrati singolarmente ai ragazzi e inviati per conoscenza alle famiglie al fine di agevolare lo studio autonomo di tutti gli alunni, nella consapevolezza che ogni stile di apprendimento necessita di sollecitazioni e modalità operative diverse. I docenti calibreranno le attività didattiche conto tenuto dei diversi stili di apprendimento presenti nelle classi al fine di promuovere il benessere di ogni alunno.

SCREENING

L'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento è fondamentale per garantire un'offerta formativa adeguata alle esigenze formative di tutti gli studenti.

L'attività di screening prevede il coinvolgimento attivo dei docenti e delle famiglie nell'ottica di una relazione interistituzionale proficua.

- PROTOCOLLO OSSERVATIVO IPDA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso della scuola dell'infanzia difficoltà e comportamenti atipici in determinate aree possono essere considerati come predittori di disturbi specifici dell'apprendimento. Le osservazioni sistematiche dei docenti saranno strumenti utili di riflessione nel passaggio alla scuola primaria, nell'ottica della verticalità degli apprendimenti.

- PROVE MT

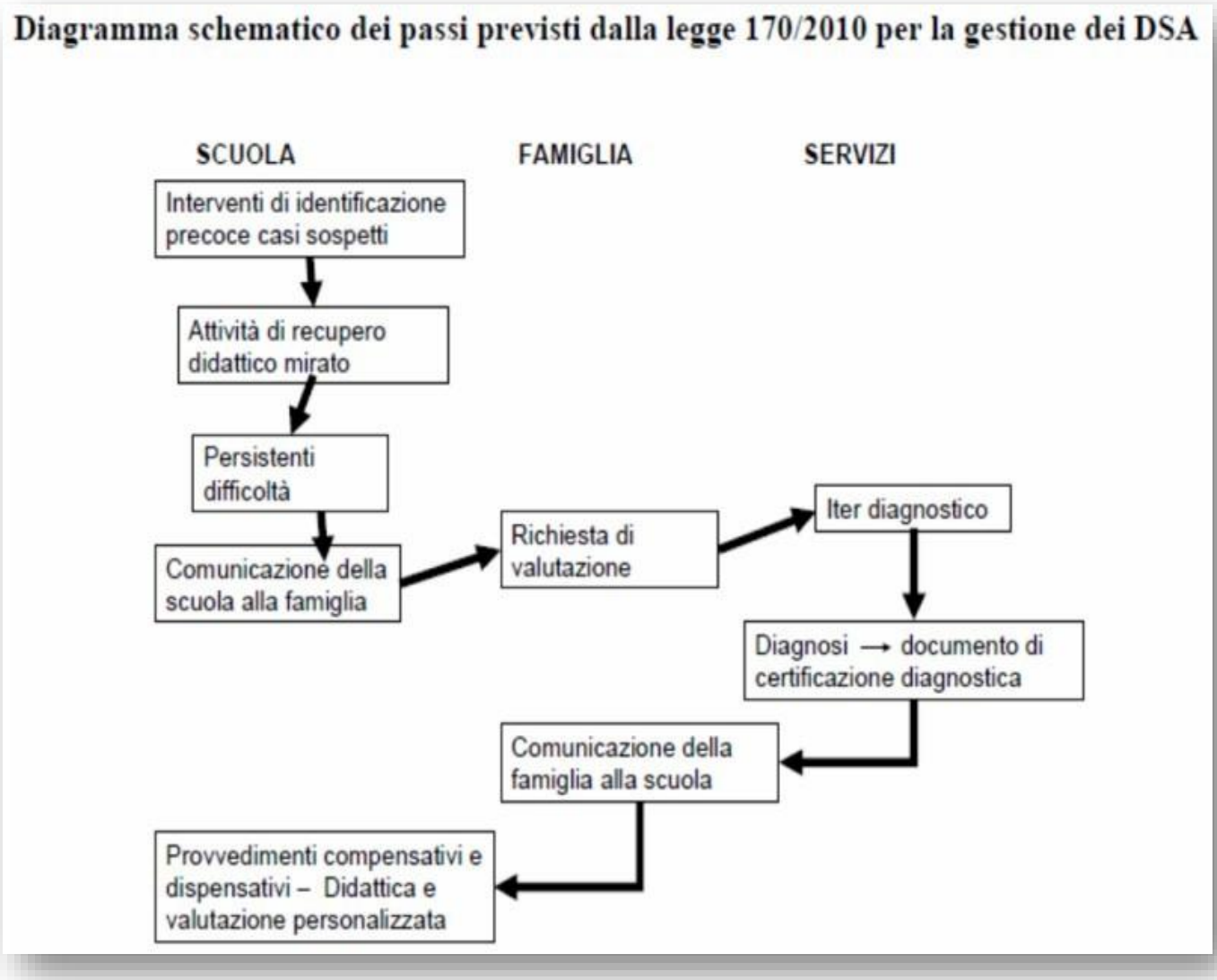
Nelle classi II della Scuola Primaria vengono somministrate, nel mese di gennaio, le prove MT sulla lettura e comprensione del testo. Agli alunni che hanno riportato punteggi al di sotto della soglia attesa, si predispone un periodo di potenziamento delle abilità, seguito da una nuova somministrazione dei test nel mese di maggio al fine di segnalare l'eventuale persistenza delle difficoltà apprenditive. Lo stesso iter è previsto per gli alunni delle classi III.

ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

In presenza di qualsivoglia tipologia di difficoltà, i docenti dovranno – attraverso il ricorso alla valutazione formativa – programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche attraverso la strutturazione di percorsi condivisi con i docenti dell'organico dell'autonomia su cattedra di potenziamento.

Le azioni di monitoraggio sistematico sono rivolte alle classi II e III, tuttavia l'osservazione attiva è prevista per tutte le classi in verticale.

Le famiglie dovranno sempre essere rese edotte circa le difficoltà dei propri figli con modalità comunicative adeguate.



ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

STESURA PDP

Entro il mese novembre di ogni anno scolastico, trascorso un periodo di osservazione dell'alunno in classe, viene redatto dal coordinatore e dai docenti della classe il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP è uno strumento di lavoro flessibile, ovvero modificabile a seconda delle necessità, che documenta le scelte metodologiche e le strategie didattiche progettate in favore dell'alunno con DSA conto tenuto del suo stile di apprendimento. È uno strumento di condivisione della responsabilità educativa, di raccordo e di collaborazione tra scuola, famiglia e gli specialisti. Il PDP deve contenere:

- i dati anagrafici dell'alunna/o e alcune informazioni generali,
- la valutazione dei comportamenti e del funzionamento delle abilità di base desunti dall'osservazione e dalla diagnosi,
- le indicazioni per lo svolgimento delle prove invalsi (classi II e V primaria – classi III secondaria di primo grado),
- le misure didattiche funzionali all'apprendimento con gli eventuali adeguamenti degli obiettivi disciplinari,
- gli eventuali contenuti didattici personalizzati,
- le strategie metodologiche e didattiche,
- le misure dispensative,
- gli strumenti compensativi,
- le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

Nel caso in cui la famiglia si rifiuti di firmare il PDP, la scuola può decidere di mettere in atto comunque un percorso personalizzato volto a garantire il successo formativo dell'alunno con difficoltà di apprendimento.

ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

	DESCRIZIONE	ESEMPI
STRUMENTI COMPENSATIVI	Sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. Sollevano l'alunno o lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo. L'utilizzo di tali strumenti non è immediato e i docenti avranno cura di sostenerne l'uso curando le competenze per un efficiente utilizzo	• formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali • tabella delle misure e delle formule geometriche • computer con programma di video scrittura e correttore ortografico; stampante e scanner • calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante • registratore audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali) • software didattici specifici • computer sintesi vocale • vocabolario multimediale • quaderni con formati specifici • uso di font ad alta leggibilità (privilegiare i Fonts "sans sarif"; sono i fonts con le lettere a bastoni, cioè senza trattini e abbellimenti. Ad esempio il font ARIAL o VERDANA e il corpo deve essere abbastanza grande, 12 o 14) • cura della leggibilità grafica evitando l'affollamento del testo nella pagina • uso dei colori per evidenziare parole chiave e concetti

ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

		primari • lettura delle consegne della verifica con eventuale supporto audio e/o digitale • verifiche più brevi su contenuto significativo, ma ridotto, o tempi più lunghi (30%)
MISURE DISPENSATIVE	Sono interventi che consentono all'alunno o allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento. L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti nel disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei	• maggior tempo per lo svolgimento di una prova (in una quota ragionevole stimata intorno al 30%); • contenuto delle prove ridotto, ma disciplinarmente significativo; • scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline…

ISTITUTO COMPRENSIVO "IVA PACETTI" PRATO
Via del Ghirlandaio, 5 - 59100 PRATO Tel.
0574/1843101 C.F. 92090880482
Codice Ministeriale POIC82100T Codice Univoco Ufficio UFCVY2
e-mail:POIC82100t@ISTRUZIONE.ITPEC:POIC82100T@PEC.ISTRUZIONE.IT
website: https://www.pacettiprato.edu.it/

	percorsi didattici individualizzati e personalizzati. L'adozione delle misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, dovrà essere sempre valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste, in modo tale, comunque, da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno o dello studente in questione.	• dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta; • dispensa dal prendere appunti. • copiare dalla lavagna • prendere appunti • uso del corsivo e dello stampato minuscolo (se difficoltosi) • eccessivo carico di compiti a casa • uso del vocabolario cartaceo • il calcolo a mente • interrogazioni non programmate • sostenere verifiche scritte nelle materie orali

Il PDP una volta redatto, firmato dal DS e protocollato, deve essere consegnato alle famiglie per consentire l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola. Pertanto, il coordinatore di classe incontrerà la famiglia per illustrare la proposta del PDP approvato dal C.d.C., che deve essere condiviso per mezzo di firma di accettazione da parte dei genitori.

Nonostante l'indicazione degli strumenti compensativi sia menzionata in una norma che tutela il diritto allo studio degli studenti con DSA, la recente Linea Guida sulla gestione dei DSA (2022) suggerisce di tenere conto delle implicazioni emotive che questi strumenti possono attivare nel vissuto emotivo della persona con questi disturbi. È necessaria, pertanto, un'adeguata preparazione di tutto il personale docente, «in modo che la gestione e la programmazione educativo-didattica non sia delegata a qualcuno dei docenti, ma sia determinata da una partecipazione completa del consiglio di classe», contemplando di «costruire nuovi ambienti di apprendimento, in cui si promuova l'innovazione didattica, metodologica e organizzativa…» predisponendo la progettazione e l'uso degli strumenti compensativi per tutto il gruppo classe al fine di raggiungere la tanto agognata speciale normalità postulata da Ianes. In particolare l'utilizzo delle nuove tecnologie in favore di tutti gli alunni

consenti di promuovere un dialogo educativo costruttivo e volto all'abbassamento del filtro affettivo attraverso una predisposizione positiva all'acquisizione di nuovi contenuti e competenze.
Come riporta anche la Nota MIUR n. 562 del 3.04.2019, «Non è …la logica dell'adempimento burocratico a dover prevalere, quanto il principio della…'cura educativa', fondato sulla responsabilità del docente – o meglio, dei team docenti e dei consigli di classe – e sulla corresponsabilità dell'azione educativa».
Sarà compito dei docenti, pertanto, sostenere e incoraggiare l'apprendimento e l'autonomia personale di tutti gli alunni della classe e ancor più di quelli con D.S.A., adottando abitualmente strategie metodologiche e didattiche includenti, «…una didattica che sia 'denominatore comune' per tutti gli alunni e che non lasci in dietro nessuno.»

PROVE INVALSI E ESAMI DI STATO ALUNNI CON DSA

- PROVE INVALSI

Gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 170 del 2010, possono svolgere le prove avvalendosi delle misure compensative previste nel loro PDP.

PROVA DI ITALIANO

o tempo aggiuntivo di 15 minuti

o lettura della prova in formato file audio per l'ascolto individuale

PROVA DI MATEMATICA

o tempo aggiuntivo di 15 minuti

o lettura della prova in formato file audio per l'ascolto individuale

PROVA DI INGLESE

o tempo aggiuntivo di 15 minuti per la prova di reading

o lettura della prova in formato file audio per l'ascolto individuale

o terzo ascolto aggiuntivo per la prova di listening

In ogni caso la scuola provvede ad inserire la presenza dell'alunno con DSA sulla mascherina elettronica per la raccolta delle informazioni di contesto individuali e in quella per l'inserimento delle risposte dello studente. La segnalazione del bisogno educativo speciale consentirà di considerare i risultati degli alunni interessati nel rispetto della massima inclusione e al contempo permetterà alle scuole di disporre di dati informativi e articolati e utili alla strutturazione del RAV in sinergia con gli altri documenti strategici della scuola.

- ESAME DI STATO

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Se previsto e condiviso nel PDP può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici, se già impiegati per le verifiche in

corso d'anno e ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna/o la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

L'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, solo per il conseguimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, prevede «prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.»